

15 ANNI

LA LENTE

www.lalentetrescore.it

Anno XV - n° 3
Ottobre 2008



L'editoriale

di Alberto Ondei



Carrozzi in tempi di crisi

Il mondo è gravemente malato di recessione economica. I listini delle borse mondiali sempre più spesso si segnano col pastello rosso. Le banche, quando non falliscono, hanno il fiatone, tanto che nemmeno si fidano più nel farsi prestare l'una l'altra. E i governi degli Stati, dall'America al Vecchio Continente, arrivano con iniezioni di quattrini pubblici per salvare il salvabile.

Recessione a parte, da tempo in Italia si dibatte sulla necessità di salvaguardare la spesa pubblica e dare una sforbiciata ai costi della politica. In effetti alcuni tentativi d'intervento sono stati scritti. Dalla drastica riduzione delle consulenze esterne, ai tetti ai trattamenti economici dei dirigenti pubblici, passando per la riduzione dei consiglieri nelle società partecipate fino alla soppressione di enti, comitati e relitti statali e, ben più noto, il Patto di stabilità per gli enti locali. Giusto per richiamare alcuni esempi.

E da noi cosa accade? Accade che viene avanzata (e ormai approvata) la convenzione che dà vita ad un consorzio tra i principali paesi della Valle Cavallina, tra i quali, nelle previsioni, anche il nostro. Precisamente il "Consorzio servizi della Val Cavallina", con sede a Casazza e con il testuale scopo "di gestire, in forma associata, le funzioni ad esso delegate dagli Enti locali consorziati per una maggiore

efficienza dei servizi e la coerenza con le peculiari esigenze del territorio, così come espresse dagli stessi Enti che lo rappresentano nel Consorzio medesimo". Ossia: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, servizi sociali, informatici, culturali e di protezione civile. Senza fini di lucro o, come si legge, "con esclusione di attività imprenditoriale o assegnate istituzionalmente ad altri Enti".



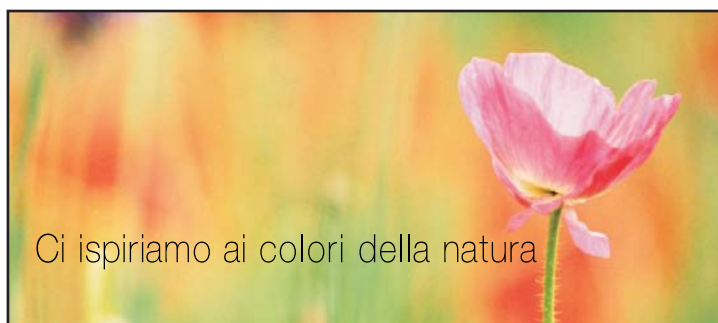
Sotto le vesti del nuovo soggetto consortile si scopre però l'esigenza di protezione di un comune "patrimonio" che si ritiene messo in pericolo dall'accorpamento della nostra Comunità Montana con quelle di Alto e Basso Sebino, ormai deciso dal Pirellone anche alla luce della Legge Regionale n. 19/2008, la quale ha previsto il riassetto delle comunità montane in base a specifiche zone omogenee. E anche perché le stesse comunità montane per il volere della politica centrale

paiono destinate in un futuro non molto lontano ad incamminarsi sul viale del tramonto.

Abbiamo detto di no. Un secco no, che è risuonato nell'assemblea di Consiglio Comunale del 15 ottobre 2008, davanti ad un'opposizione dubbiosa e attendista, che alla fine ha però deciso di approvare la nuova creazione tappandosi il naso. Con un "sì forzato", si è specificato. Anzi, "un atto di responsabilità".

Più facile invece che si sia trattato di un atto di irresponsabilità. Si è detto sì ad uno Statuto, cioè il cuore regolamentare, scritto di fretta e male. Con errori madornali (singolare quello per cui, quando un Comune decide di recedere dal Consorzio, deve prima chiedere "l'espresso previo assenso" dell'Assemblea). Con disposizioni dalla formulazione troppo generica o ambigua, se non quando esposte a facile impugnabilità in sede giudiziaria. Clausole capestro per cui, se un Comune decide di andarsene, non ha nemmeno diritto ad uno straccio di liquidazione patrimoniale o che, in caso sia il Consorzio stesso a sciogliersi, obblighino un Comune ad accollarsi gli ex dipendenti dell'ente consortile appioppati da un Commissario in caso di disaccordo sulla loro sorte. Per non parlare della ciliegina sulla torta per cui ogni Comune

(continua a pag. 2)



Ci ispiriamo ai colori della natura

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA
Valcavallina

stampati di ogni genere

Via A. Manzoni, 118 - 24069 CENATE SOTTO (Bg)
Tel. 035 940050 Fax 035 4257798
e-mail: info@valcavallina.com

(da pag. 1)

aderente contribuisce alla copertura delle spese generali in base al numero degli abitanti ma, in Assemblea, il voto è uno solo. In parole spicce: Trescore, con quasi diecimila mila abitanti, avrebbe avuto lo stesso peso istituzionale di Brianzo, seicento anime. Vi pare? Bene dunque ha fatto il Segretario comunale ad esprimere parere sfavorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Un'iniziativa che va insomma in netta controtendenza con l'intenzione del legislatore nazionale e soprattutto con le decisioni di quello regionale, che ha espressamente parlato di "obiettivi di contenimento della spesa pubblica".

Regione Lombardia che si pone tra l'altro fra le più virtuose d'Italia (con un costo per cittadino di € 40,00 contro una media di € 80,00 delle altre Regioni) e che negli ultimi anni ha adottato provvedimenti tesi appunto allo snellimento della macchina pubblica.

Nel nostro territorio si è invece proposto e deciso l'esatto contrario: altre strutture, altri politici, altre cariche, altro personale e consulenti da remunerare. Insomma, altri costi. Chiaramente per i cittadini.

Per inciso, è notizia fresca quella per cui il Presidente della Comunità Montana del Monte Bronzone e del Basso Sebino ha inoltrato una diffida alla Comunità Montana a trasferire l'intero suo patrimonio appunto al nuovo Consorzio. Ovvio e prevedibile, chi non l'avrebbe fatto al suo posto. L'avevamo detto in Consiglio comunale: l'operazione e le norme che la regolano saranno foriere di *bagarre* giudiziaria fra le parti. Tempo una settimana e puntale è arrivata la diffida.

Tanto a pagare è sempre e solo Pantalone.

Per concludere, quella di non aderire al nuovo consorzio ci è sembrata una scelta di sostanza e di opportunità pratica, prima ancora che politica. Una strada che abbiamo ritenuto non utilmente percorribile per Trescore, a maggior ragione adesso, a fronte della diffida di cui sopra. D'altronde gli amministratori pubblici hanno fra gli altri il primario dovere di giustificare ai cittadini come e dove vengono spesi i loro soldi. Va bene discutere di scelte politiche di fondo, ma la (buona) gestione delle risorse cronicamente scarse degli enti pubblici deve ormai avere assoluta priorità. Di un altro carrozzone pubblico, francamente, non se ne sentiva il bisogno. A maggior ragione soprattutto di questi tempi. ◆

Il coraggio di una scelta

di Stefano Oldrati



Comunque si giudichi la Legge Regionale n° 19 sul "Riordino delle comunità montane in Lombardia", un risultato pare acquisito: l'establishment politico della Valle Cavallina ce l'ha fatta anche questa volta. Si è voluta sprecare la prima storica occasione per razionalizzare i livelli di governo del territorio (e rispondere alle attese sulla riduzione dei costi della politica), "estraendo dal cilindro" un nuovo ente giuridico, il consorzio. Tutto questo per "salvaguardare" gli equilibri politici della valle rappresentati dalle tanto amate poltrone. Il nuovo ente denominato "Consorzio Servizi Valcavallina", (a cui il Comune di Trescore non ha aderito) nato per blindare il patrimonio della Comunità Montana Valcavallina, restia a fondersi con le comunità montane del Basso e Alto Sebino (ad oggi pare questa la via intrapresa dalla Giunta Regionale lombarda), di fatto rappresenta l'esatto opposto di quanto si prefigge il nuovo testo normativo.

Ha detto bene Gianfranco Fabi sul Sole 24 Ore parlando del riassetto degli enti locali e della conseguente riduzione dei costi della politica.

Tagliare la spesa pubblica. Uno slogan, un ritornello, un modo di dire. Molto raramente un chiaro progetto politico.

Ancor più raramente una decisione esecutiva capace di incidere sui costi di gestione degli apparati statali.

Accorpare tre comunità montane (Valcavallina, Alto e Basso Sebino) con il conseguente ridimensionamento del livello politico elettivo non vuole certo dire che dal giorno successivo nessuno si occupi più di servizi sociali, raccolta rifiuti, tutela dell'am-

biente, promozione del turismo, agricoltura. Gli uffici amministrativi chiamati a mettere in atto le direttive politiche su questi e altri temi resterebbero alle dipendenze dell'istanza superiore, che peraltro avrebbe la possibilità di una loro più facile razionalizzazione.

Infatti una programmazione a più vasto orizzonte (nel nostro caso si tratterebbe dell'area compresa fra Lovere, Trescore e Sarnico), sarebbe non solo utile ma anche maggiormente efficace se non quasi indispensabile. Si pensi, per esempio, alle due *multiutility* presenti sul territorio in questione Valcavallina Servizi da una parte e Servizi Comunali dall'altra, la loro fusione permetterebbe risparmi in termini di organi statutari, centralizzazione delle funzioni amministrative e miglior gestione dei servizi...ma sarà possibile attuare tutto ciò? Oppure per i soliti motivi di geopolitica ognuno vorrà tenere per sé il proprio giocattolino?

C'è tuttavia un elemento che si pone di traverso sulla possibilità di attuare una scelta politico-istituzionale di così forte rilevanza: il coraggio. Ci vorrebbe un bel coraggio a stabilire che consiglieri, assessori, presidenti alla naturale scadenza del proprio mandato dovranno tornare alle loro precedenti occupazioni.

Ci vorrebbe altrettanto coraggio a intervenire per la prima volta riducendo il perimetro della spesa pubblica e dei meccanismi politici. Coraggio che non hanno avuto i paesi della nostra valle.

Tagliare la spesa pubblica non deve restare uno slogan. Deve diventare una priorità della politica. Invece non è così...hai deciso che dovrò unirmi con altre due comunità montane? E allora io costituisco un consorzio!

Spiegatelo al governatore Formigoni che il 18 maggio, nel licenziare il progetto di legge, così si era espresso: "Questa doverosa e importante opera di riorganizzazione garantisce un risparmio notevole per la pubblica amministrazione e segna un'altra tappa fondamentale della nostra Regione sulla strada dell'eccellenza dei servizi per i cittadini." Consorzio permettendo...ovviamente. ◆

SCOPRI IL MONDO, VIAGGIA CON NOI!

RUOTA VIAGGI

PIAZZA CAVOUR, 31 - TRESORE BALNEARIO (BG) ITALY
TEL. 035.941.525 - FAX 035.944.946

WWW.RUOTAVIAGGI.IT INFO@RUOTAVIAGGI.IT

Effettuata la cessione del capitale sociale della società Energia Ambiente Servizi S.r.l. (EAS)

di Roberto Finazzi

In data 29 luglio 2008, a rogito dottor Armando Santus, si è perfezionata la cessione a Enova S.r.l., società con sede legale in Milano, via Cavriana n. 14, dell'intero capitale sociale di EAS, società attiva nel servizio di vendita del gas metano nella quale Val Cavallina Servizi S.r.l. e Iride Mercato S.p.A. detenevano, entrambe, una partecipazione al capitale sociale pari al 24,46% del valore nominale di Euro 45.000, mentre il Comune di Trescore Balneario deteneva una partecipazione al capitale sociale pari al 51,08% del valore nominale di Euro 94.000. Il corrispettivo complessivo della cessione è stato pari a Euro 906.000, di cui la quota di competenza del Comune di Trescore Balneario, interamente incassata all'atto del rogito, è stata di Euro 462.847,84.

L'iter procedurale che ha portato alla cessione è stato il seguente:

- i soci Val Cavallina Servizi S.r.l. e Iride Mercato S.r.l. hanno incaricato, con scrittura privata, il Comune di Trescore Balneario allo svolgimento della procedura di gara per individuare il miglior soggetto offerente e ciò in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29 novembre 2007;

- con determinazione del responsabile del settore tecnico del Comune di Trescore Balneario n. 23 dell'11 febbraio 2008 è stata indetta un'asta pubblica per l'alienazione dell'intera quota del capitale sociale di EAS, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, approvando il relativo bando;

- l'avviso d'asta è stato pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio e sul sito del Comune di Trescore Balneario all'indirizzo www.comune.trescore-balneario.bg.it e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e sulla

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

- come da verbale di gara d'asta pubblica in data 2 aprile 2008, la società Enova S.r.l., è risultata aggiudicataria (tra le cinque offerte pervenute) con un'offerta di Euro 906.000 e un aumento del 42,68% rispetto al prezzo a base d'asta fissato a Euro 635.000 sulla base della valutazione della società effettuata da un professionista indipendente che aveva predisposto una perizia di stima assoggettata a giuramento;

- con determinazione del responsabile del settore tecnico del Comune di Trescore Balneario n. 68 del 22 aprile 2008 è stato approvato il verbale di gara del 2 aprile 2008 ed è stato aggiudicato in via definitiva a Enova S.r.l., l'a-



lienazione del 100% del capitale sociale di EAS per un importo di Euro 906.000.

Il Comune di Trescore Balneario può ritenersi soddisfatto dall'esito dell'intera operazione in quanto incassa un plusvalore pari a circa 368 mila Euro, anche se rimane il rammarico che anche gli altri soci (che in questi anni hanno già riscosso i "loro" proventi per la fornitura di gas e per la prestazione di servizi) hanno potuto beneficiare di una

adeguata "valorizzazione" del "suo" pacchetto clienti a suo tempo "conferito", per un ammontare complessivo pari a 94 mila Euro, nella neo-costituita società. Le motivazioni che alla fine del 2002 avevano spinto la Giunta Comunale di allora a proporre al Consiglio Comunale l'acquisto della maggioranza del capitale sociale di EAS (avvenuto di fatto attraverso la cessione del portafoglio clienti citato in precedenza) erano legate al fatto che il Comune di Trescore Balneario voleva mantenere la propria presenza nel mercato del gas dal quale sarebbe diversamente stato escluso in conseguenza di quanto disposto dal D. Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 che, con decorrenza dal 1° gennaio 2003, attuando la liberalizzazione del gas, ha imposto l'obbligo della separazione della gestione dell'attività di vendita da quella distribuzione, vietando ai Comuni la gestione in economia del servizio. Tuttavia il mantenimento nel settore della vendita poteva essere garantito solo attraverso il perseguimento di una politica di espansione del bacino dei clienti. Diventava quindi necessario, a detta degli Amministratori di allora, stringere accordi con partner che garantissero un adeguato sviluppo nel campo dell'attività commerciale e dell'approvvigionamento di gas e energia, in quanto il Comune di Trescore Balneario non aveva la forza necessaria per entrare nel mercato del gas e ottenere contratti di fornitura di gas a prezzi diversi da quelli che Snam poteva offrire ai suoi clienti. Pertanto la scelta di costituire una società di capitali controllata, con la partecipazione di Val Cavallina Servizi S.r.l. e Amga Commerciale S.r.l. (ora Iride Mercato

(continua a pag. 4)

VENDESI

A ZANDOBBIO



MAGAZZINO/LABORATORIO ARTIG./OFFICINA MECC. DI 130 MQ, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO NEL 2006 CON UFFICIO, BAGNO E ANTIBAGNO DI 21 MQ, CORTILE ESTERNO DI 237 MQ, MAGAZZINO/RIPOSTIGLIO DI 23 MQ, PIAZZALE/PARCHEGGIO DI 106 MQ AL PIANO SUPERIORE, MONOLOCALE AL RUSTICO DI 33 MQ, PORTONI SEZIONALI NUOVI, PAVIMENTO NUOVO IN GRES, IMPIANTO ELETTRICO E ALLARME NUOVI E A NORMA, POTENZA DISPONIBILE DI 15 KW.

Per informazioni: MASSIMO 333 - 64 86 254



GHILARDI GHEZZI SRL

Meccanica di qualità

Registrazione Anagrafe Nazionale
Ricerche n° 51046HDY
Certificata UNI EN 9001-2000

Via Europa Unità, 3
24069 Trescore Balneario (BG)
Tel. 035.940042 - Fax 035.4258212
e-mail: mail@gwg.it - www.gwg.it



(da pag. 3)

S.r.l.), garantisce il perseguimento delle seguenti finalità:

- Val Cavallina Servizi S.r.l., svolgendo il servizio idrico integrato in un ambito costituito da diversi Comuni della valle Cavallina, con una popolazione di circa 35.000 abitanti, rappresentava un partner radicato sul territorio che poteva perseguire politiche di ricerca di nuovi clienti;

- Amga Commerciale S.p.A., insieme a AEM Milano e ASM Brescia, avendo costituito un consorzio per l'importazione diretta di gas naturale dai paesi produttori, era in grado di fornire materia prima ai propri clienti a prezzi vantaggiosi.

L'inserimento di questi fattori in un'unica realtà (EAS) avrebbe garantito al Comune di Trescore Balneario di portare valore aggiunto al proprio patrimonio e continuare a partecipare alla realizzazione degli utili prodotti dal servizio, mentre l'alternativa di appaltare il servizio avrebbe comportato l'inevitabile perdita di ogni partecipazione alla realizzazione degli utili prodotti.

Peccato che dal 2002 al 2007, secondo quanto desunto dai vari bilanci d'esercizio EAS, abbia conseguito i seguenti risultati, a testimonianza del fatto che non è stata posta in essere alcuna politica di espansione della clientela avuta in dote nel 2002:

2002: utile d'esercizio di Euro 145;

2003: utile d'esercizio di Euro 32.408;

2004: perdita d'esercizio di Euro 40.426;

2005: utile di esercizio di Euro 13.378;

2006: perdita di esercizio di Euro 64.129;

2007: perdita di esercizio di Euro 38.743.

Lasciamo comunque ad un successivo articolo, che verrà redatto alla fine del suo mandato dall'attuale presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Matteo Mutti, nominato a suo tempo in rappresentanza del socio Comune di Trescore Balneario, un approfondimento più completo ed esaustivo delle ragioni che hanno portato i soci alla decisione di alienare la partecipata. ♦

L'oro "biondo"

di Stefano Tebaldi



Una premessa doverosa: negli articoli precedenti ho sempre cercato di seguire la via della imparzialità e del *super partes* nel commentare fatti ed accadimenti e nell'espone le mie opinioni; questa volta visto l'argomento e soprattutto la lunga, attiva e positiva militanza, potrei non essere riuscito nell'intento. Son certo comprenderete...

Gli ultimi mesi di vita politica locale, sono stati segnati inequivocabilmente dallo sciagurato referendum connesso alla proposta di variazione del nome del nostro Comune. Evitando la possibile esegesi di cause-effetti-risultati, indubbiamente, tale iniziativa ha appalesato negli osservatori più acuti e lungimiranti, una ben nota, innegabile e scomoda verità: Trescore, per diverse ragioni, negli ultimi 10 anni è scivolato in un lacerante immobilismo, nell'ignavia sia economica, sia sociale. Tale impressione viene ulteriormente confermata ed amplificata, se si effettuano dei confronti (seppure con le debite proporzioni e specifiche peculiarità) con alcuni dinamici ed operosissimi Comuni limitrofi (cito solamente Entratico e Cenate Sotto).

Partendo da questa amara constata-

zione, voglio ritenere che l'utilizzo della leva del rilancio turistico del nostro bel paese (di cui sono apparsi su queste pagine due articoli decisamente ben fatti a firma di Sara Bassani e Stefano Oldrati), fosse un tentativo estremo di dare una scossa, di suonare la carica, di essere antesignani di un nuovo, moderno e diverso modello di sviluppo nella provincia di Bergamo.

L'impressione è che alla teoria, non sia purtroppo corrisposta attuazione pratica: addirittura nel periodo *clou* del Ferragosto, con il mancato svolgimento della tradizionale Festa de l'Unità, è venuta a mancare l'unica occasione di svago per chi è rimasto in loco (e quest'anno sembrerebbero la stragrande maggioranza)... piuttosto desolante per un Comune che anela a rivestire il ruolo di centro turistico.

Fortunatamente, un pò come la certezza del Natale, è arrivata la Festa della Birra e della Musica (consentitemi un'amichevole, microscopica polemica: aggiunta ipocrita): e come al solito è stato un grande successo, sia a livello di presenze, sia a livello di introiti, ed il nome di Trescore è ornato a rimbalzare positivamente sulla bocca di molti, su quotidiani e siti spe-

(continua a pag. 5)



Al servizio delle imprese per:

- Salute e Sicurezza sul lavoro
- Ambiente
- Geologia e Territorio
- Inizio Attività
- Prevenzione Incendi
- Sistemi di gestione



ECOSPHERA s.r.l. - Via Malogno, 2 - 25036 Palazzolo s/O (BS)

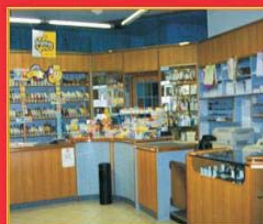
Tel. 0307402007 - Fax 0307402017

www.ecosphera.net - e-mail: info@ecosphera.net

TABACCHERIA EDICOLA RICEVITORIA

ARTICOLI REGALO

La Favola via Largo volontari del sangue, 18 Trescore Brio
(zona Macina) tel - fax 035/4258035 Parcheggio Gratuito



- BOLLO AUTO
- CARTE PREPAGATE
- KALIBRA
- SKY
- RICARICHE TELEFONICHE
- MEDIASET PREMIUM
- BIG MATCH
- BIG RACE
- MATCHPOINT



PAGAMENTO BOLLETTE TELECOM E ENEL



(da pag. 4)
cializzati.

E' doveroso pertanto tributare i giusti elogi agli artefici di tale ottimo risultato: in primis, gli organizzatori, che ogni anno aumentano il livello di efficienza nella gestione e azzeccano sempre i migliori gruppi, per completare un'offerta musicale di notevole spessore e prestigio; non di meno, il meraviglioso gruppo di volontari (quasi 200), che sono la vera forza, il vero motore, il valore aggiunto e che grazie all'impegno profuso ed alla forte dedizione, in tutti questi anni ha consentito il raggiungimento ed il superamento di traguardi inimmaginabili.

Alla luce di quanto sopra, vi chiedo per un istante di scordare le consuete e comprensibilissime critiche che ogni anno piovono abbondanti (sinteticamente: problemi di ordine pubblico, di viabilità e disturbo della quiete pubblica; poca moralità e modelli diseducativi correlati alla vendita di alcolici anche a minori; dubbi sulla destinazione e conseguente gestione dei proventi), e facendo un piccolo sforzo, porvi un semplice e banale quesito: qual'è l'effettivo potenziale della Festa della Birra? Potrebbe rappresentare uno strumento di accrescimento della prosperità della nostra comunità?

Personalmente, per provare a darvi risposta, vi racconterò un aneddoto (da cui è partito lo spunto a questa serie di riflessioni): ero in vacanza e chiacchierando amabilmente con alcuni vicini di ombrellone, sono rimasto basito ed esterrefatto nel sentirmi dire: "... abiti a Trescore Balneario? Ci sono stato, è il paese della Festa della Birra...". Ebbene, non Trescore, il paese delle Terme; non Trescore, il paese degli affreschi (meravigliosi) del Lotto... ma Trescore, il paese della Festa della Birra. Una coppia era di Verona, l'altra brianzola.

Pertanto ritengo che, in virtù del notevole grado di notorietà raggiunto (che ormai da tempo ha valicato gli stretti confini provinciali), si dovrebbe

seriamente considerare la possibilità di dar vita ad un progetto finalizzato al rilancio economico e turistico non solo di Trescore, ma dell'intera Valle e dei Comuni limitrofi, utilizzando come volano, come perno, proprio la ragguardevole fama di cui gode la Festa. Va da sé che per giocare al meglio questa carta vincente, sarebbe necessario ed opportuno coinvolgere tutti i diversi, possibili attori: gli amministratori locali, i rappresentanti delle associazioni di categoria (un esempio su tutti: i commercianti), la Pro Loco, la Comunità Montana, la Provincia.

Mi rendo conto che la proposta potrebbe sembrare in prima lettura, forte ed utopistica, di difficile realizzazione; ma se riflettete bene, un qualcosa di simile, seppur ancora ad un livello embrionale, non organizzato, senza continuità temporale, relegato agli angusti perimetri comunali, esiste: sono le diverse manifestazioni che ogni estate, ciascun comune organizza in solitaria (dalla splendida rassegna Blues di Trescore, alla regata di Endine, alla rievocazione storica di Bianzano, la festa dei Fasò di Gaverina, la Porketfest di Monasterolo, il Settembre Chiudunese, senza scordarci la nostra storica Festa dell'Uva).

Si tratterebbe dunque di superare le anacronistiche rivalità paesane, i soliti interessi di parte, ed agendo con piglio manageriale, operare per creare sinergie ed interazioni fra questi consolidati e già esistenti eventi, convogliandoli nell'alveo di un sistematico e ben definito calendario di iniziative, creando i presupposti per una gestione efficiente ed efficace di tale risorsa (con conseguenti e significative economie di scala): vi immaginate una sorta di "Palio dei Comuni", che costellato di eventi sportivi, ricreativi, musicali, artistici, eno-gastronomici, fiere ad hoc, animasse le serate estive di tutta la Valle, quale eco potrebbe avere a livello regionale? Certamente sarebbe fonte di richiamo per turisti in



cerca di genuinità e tradizione: abbiamo una valle ricca di bellezze paesaggistiche e naturali, di storia, e siamo a meno di un'ora d'auto da Milano...

Il rilancio economico e turistico di cui abbiamo dissertato, non può però prescindere da un aspetto ad esso intimamente collegato, e forse ancora più critico: la qualità della vita per il cittadino.

Ritengo infatti che la qualità della vita oltre che a tradursi in benessere economico, sicurezza, servizi funzionali, si misuri anche nelle occasioni di socializzazione, di aggregazione, d'incontro. La vera sfida improba a cui saranno chiamati i nuovi futuri amministratori, consisterà soprattutto nel far riscoprire alla nostra comunità il senso di appartenenza, il piacere dell'essere cittadino, l'orgoglio delle origini: è necessario ed urgente che i cittadini si riappropriino della vecchia "piazza" (mi sconforta constatare che OrioCenter abbia assunto le veci della classica agorà) e che si sentano membri attivi di un progetto condiviso... Proprio ciò che accade da tanti anni, in occasione della Festa della Birra! ♦

La vista è importante... Proteggila!

CENTRO OTTICO TRESCORE
Trescore Balneario (Bg) Via Locatelli, 5
Tel./Fax 035.941787

Presenta questo coupon alle casse...
avrà uno **SCONTO del 20%**

Punto vendita Raccomandato

PARIMBELLI
Cerimonia

L'UBLAW
CORNELIANI
ARMANI
COLLEZIONI

Consigliando

di Giorgio De Marco

Si è svolta una seduta del Consiglio comunale il **25 giugno** prima della pausa estiva e tre successivamente (una il **24 settembre** scorso e due indette straordinariamente *ad hoc* per l'approvazione del Consorzio Val Cavallina). Tra i punti più importanti all'o.d.g. della seduta di giugno c'era l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario dell'anno 2007.

Questo primo punto è stato introdotto e relazionato dall'Assessore al Bilancio Roberto Finazzi che via via ha risposto alle varie domande poste in essere dai vari consiglieri di minoranza tra cui Bruno Fratus e Moretti. Si sono espressi contrariamente alla votazione dell'approvazione di questo punto i due principali schieramenti di minoranza per motivazioni "...già espresse in precedenza...". Il **punto 2** - ratifica delibera G.C. n° 48 "variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2008" ha visto tutte le minoranze astenersi durante la votazione mentre il **punto 4** - Alienazione del terreno di cui al mapp. 8834, situato in Via Volpata e il **punto 5** - adozione della variante al vigente Piano Regolatore Comunale, ai sensi della L.R. n° 23/1997, per oggetto di realizzazione rotatoria in corrispondenza dell'intersezione della S.P. n° 89 con la S.S. n° 42 hanno raggiunto l'unanimità durante la votazione.

Nella seduta del 24 settembre alla trattazione del Consiglio comunale c'erano ben 13 punti. Il **primo** e il **terzo punto** (ratifica delibera G.C. n° 87 "variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2008" e approvazione schema di convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo 01/01/2009 - 31/12/2013) hanno raggiunto l'unanimità nelle votazioni; al **punto 2** (ricognizione dello stato di attuazione dei programmi - salvaguardia equilibri di bilancio art. 193 del D.Lgs n° 267/2000) si sono invece astenuti i due gruppi consiliari di minoranza e al **punto 4** (adeguamento canone Trescore



Infrastrutture s.r.l. riguardante il contratto di servizio per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale) si è astenuto il gruppo "Il popolo per la libertà".

Tutti favorevoli alla successiva approvazione dei **punti 5, 7 e 8** all'ordine del giorno: approvazione definitiva della variante al vigente P.R.G., ai sensi della L.R. n° 23/1997, per il progetto di realizzazione

rotatoria in corrispondenza dell'intersezione della S.P. 89 con la S.S. 42; approvazione definitiva della variante n° 2 al piano attuativo "via Matteotti", ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. n° 23/1997; approvazione di P.A. denominato "Insedimenti produttivi sud-ovest" in variante al vigente P.R.G., ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. 23/1997. Al **punto 6** (approvazione definitiva della variante al vigente P.R.G., ai fini dell'adeguamento alla normativa inerente la pianificazione commerciale - esame ed approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni) c'è stato il voto contrario di tutte le minoranze.

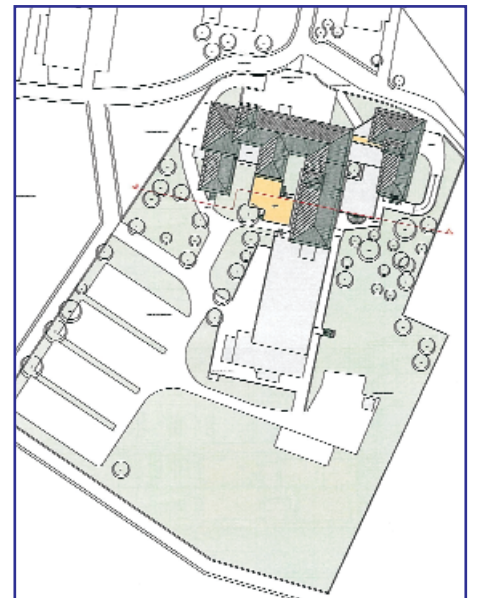
Da segnalare un breve scambio di idee sul **punto 9** (adozione di variante n° 1 al P.L. "Aminella Bassa", in variante al vigente P.R.G., ai sensi degli artt. 2, 3 e 6 della L.R. n° 23/1997) tra il Consigliere Fratus e l'Assessore Bellini.

Ai **punti 10, 11 e 13** (definizione dell'area oggetto di cessione in concessione cimiteriale "gratuita" alla Parrocchia di S. Pietro Apostolo di Trescore B., da destinarsi alla realizzazione di cappella cimiteriale; approvazione della convenzione e dello statuto per la costituzione dell'autorità d'ambito in forma di Consorzio ex art. 31 del D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.; istituzione del servizio di leva civica - Approvazione schema di convenzione tra i Comuni e la C.M.V.C. per la gestione associata del servizio) sono stati deliberati all'unanimità, mentre il **punto 12** riguardante l'approvazione del nuovo statuto della società UNIACQUE s.p.a. ha visto il gruppo di Trescore Aperta astenersi dalle votazioni. ◆

Iniziati i lavori di ampliamento dell'ospedale S. Isidoro

di Marco Merisio

E' stato dato l'avvio a inizio ottobre ai lavori riguardanti l'ampliamento strutturale dell'ospedale Sant'Isidoro. L'intervento di ristrutturazione e riorganizzazione, commissionato dalla Ferb (Fondazione Europea di Ricerca Biomedica) onlus di Milano, è finalizzato ad adeguare il presidio ospedaliero ai requisiti per l'accreditamento, per un investimento stimato in circa tre milioni di euro. La capacità ricettiva del complesso ospedaliero raggiungerà i 95 posti rispetto agli attuali 73, operazione ottenuta attraverso la costruzione di un nuovo comparto in posizione centrata del lotto ed integrato con l'ala esistente, in questo modo si realizzerà il collegamento tra le due aree destinate alla degenza (ora separate) al primo ed al secondo piano, concentrando qui la neuropsichiatria infantile (ora localizzata in modo sparso), il poliambulatorio di insediamento degli studi medici, il reparto radiologia, il centro prelievi, l'odontoiatria, l'area operativa della riabilitazione e le palestre. Inoltre, l'operazione consentirà di sviluppare il Centro Parkinson, non soltanto accrescendo la struttura dagli attuali 6 posti letto a 15 posti letto, ma altresì amplificando e diversificando l'offerta dei servizi garantiti all'utenza. La fine dei lavori è prevista fra un anno e mezzo. ◆



NUOVO ALBERGO RISTORANTE FORNACI

di Lucia Pinessi

Via Fornaci, 12 - 24069 Trescore Balneario

Tel. 035 / 940324 - 940281

CHIUSO il venerdì



La rete dice sempre la verità? - Trescore nella rete

di Luca Bassani

Lo spunto per scrivere di Trescore Balneario questa volta me l'ha dato una rivista. Si tratta dell'edizione di ottobre 2008 di *Focus* (una rivista che esplora le curiosità dei lettori, principalmente, in ambito scientifico e tecnologico) che riporta in copertina la seguente domanda: "Mai provato a digitare il tuo nome su Google?"

Se è vero, come dice il direttore di *Focus* Sandro Boeri, che internet mantiene la traccia di chi siamo (o siamo stati negli anni), è vero pure che l'immagine che una persona può avere di una località è quella che viene restituita dalle sue ricerche nel web.

È così che ho deciso di scrivere "Trescore Balneario" su Google. La ricerca conferma i discorsi, spesso fatti negli ultimi mesi, circa la vivacità culturale della nostra cittadina: i principali risultati, anche consultando le sezioni Immagini e Video, riguardano i maggiori eventi musicali mentre, a sorpresa, non c'è traccia delle terme tra le prime voci consultabili. Una volta di più, si conferma il ruolo di fondamentale importanza rivestito dagli eventi quali principale motivo di attrazione turistica nella nostra cittadina.

L'esplorazione dei primi siti che vengono segnalati da Google, mi ha permesso di avere un rapido sguardo sulle principali notizie che hanno riguardato Trescore Balneario nell'ultimo mese. Grande rilievo viene dato all'aspetto viabilistico che è stato affrontato sia in chiave strettamente locale, sia con la prospettiva provinciale.

La prima notizia è quella che riguarda l'istituzione di un servizio navetta per il trasporto gratuito dei passeggeri che permette un migliore collegamento delle diverse zone del paese. Un'iniziativa molto positiva e che, in

prospettiva futura, potrebbe essere sfruttata anche per agevolare i turisti alla scoperta dei "tesori" locali e facilitare la visita del centro (magari reso pedonale... d'altra parte non si cammina pure nei centri commerciali?).

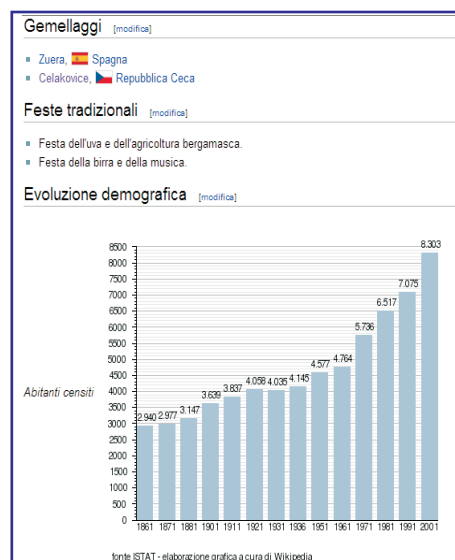
La seconda notizia, invece, ci aggiorna sullo stato dei lavori per la realizzazione della variante alla SS 42 che è attesa da oltre 30 anni. A dare rassicurazioni circa le tempistiche dei lavori ha provveduto il presidente della Provincia Valerio Bettoni che ha detto che "entro l'anno potrà essere finalmente aggiudicato all'impresa vincitrice l'incarico di realizzare quest'opera da sempre considerata dalla Provincia tra le prioritarie e per questa ragione l'ente si è fatto carico della progettazione, approvata nell'estate del 2007. È ora e tempo che queste lungaggini finiscano". Per i primi mesi del 2009 si dice che si concluderà anche la fase di progettazione preliminare, sempre a carico della Provincia, per la prosecuzione della strada da Trescore ad Entratico (*L'Eco di Bergamo*, 7 settembre 2008).

Se, come dice l'articolo di *Focus*, internet tiene traccia di chi siamo e cosa pensiamo, allora non sbaglio a dire che il problema della viabilità tra Albano S. Alessandro e Trescore Balneario è molto sentito: lo dimostra il video di un ignoto automobilista che ha caricato il suo viaggio dalla rotonda della Galleria di Seriate fino al semaforo del Tonale.

La notizia più recente, invece, ripropone il nome di Trescore per via di un ladro. Uno che potrebbe essere protagonista di una barzelletta. Sì perché il milanese C. M. è uno che si diletta in rapine in giro per la Lombardia e lo scorso 24 aprile, armato di taglierino, aveva rapinato a volto scoperto la filiale locale della

Banca Antonveneta.

Le telecamere a circuito chiuso restituiscono una foto segnaletica che venne diffusa ma per un po' non se ne seppe più nulla: era incensurato e nessuno poteva identificarlo. Fino a quando è stato arrestato nel Varesotto perché colto in flagrante dopo un colpo in una filiale della Banca Intesa San Paolo. Chissà che i poliziotti di Bergamo non abbiano ricevuto la diramazione della sua foto attraverso una e-mail inviata dalla Questura di Varese. Dopo il riconoscimento, è seguita la perquisizione effettuata in carcere dove sono stati trovati gli indumenti usati nella rapina di Trescore e ripresi dalle telecamere. Occhio, internet non registra solo la nostra reputazione ma pure come ci vestiamo!



Un'ultima curiosità me l'ha suscitata la pagina di Wikipedia dedicata a Trescore Balneario: si dice che siamo gemellati non solo con Zuera (Spagna) ma pure con Celakovice (Repubblica Ceca). E' vero? ♦

Salvatore SMI onieri s.r.l.
SERVIZIO AMBULANZA

- Trasporti con ambulanza per visite e terapie presso ospedali e case di cura.
- Trasporti da ospedale e case di cura per il domicilio.
- Trasporti per visite di invalidità.
- Trasporti per visite pratiche accompagnamento.

SERVIZIO ATTIVO 24 ORE SU 24
Tel. 035.425.81.01

stilcomp
idee per far correre la tua immagine www.stilcomp.com

24060 gorlago (bg)
via del fabricone, 17/g
tel. 035-953947

grafica creativa - stampa digitale - cartellonistica
decorazione vetrine - insegne - adesivi
targhe - striscioni - cartelli cantiere
abbigliamento promozionale e sportivo
decorazione automezzi

AFFITTASI POSTI AUTO
TEL. 332 000000

STUDIO Rag. EZIO GRAND
TRIBUTARISTA - FISCALISTA
STEUERSACHVERSTÄNDIGER
Piano II Stock

Ornella accennatore
berg mun

HOME FIX-UP HEADQUARTERS
HAPPY HALLOWEEN
Mexican Food

Mal di schiena? No, grazie!

Facciamo "quattro chiacchiere" con Paolo Comotti - Osteopata D.O. - Escuela de Osteopatia de Madrid

di Matteo Mutti



Sarà per il segno zodiacale - cui peraltro non credo, anche se mi classifica piuttosto bene - sarà per gli studi frequentati, sarà per un pizzico di sano scetticismo, ma sono un razionalista, che classifica stregoneria tutto ciò che esce dal seminato della scienza, in particolare se si parla di salute.

Ero quindi naturalmente diffidente verso la medicina non convenzionale, fino a che il mio medico non mi consigliò l'osteopatia, per la cura di una presunta ernia al disco.

E' in questo modo che ho conosciuto Paolo Comotti, nostro concittadino, che da maggio di quest'anno ha aperto uno studio in Piazza Cavour, dove sono andato a trovarlo per fare quattro chiacchiere sulla sua disciplina.

Caro Paolo, l'efficacia dell'osteopatia è per me ormai comprovata, ma di fatto, di cosa si tratta?

L'Osteopatia è medicina manuale senza uso di strumenti o farmaci e l'osteopata, che solitamente è già medico o fisioterapista, si forma durante ulteriori sei anni di studi. Di fatto consiste in tecniche manuali,

come la manipolazione e la mobilizzazione a livello articolare, muscolare e di altri tessuti per permettere al corpo di "rimettersi in moto". Il corpo è come una automobile e se una componente non funziona correttamente va a impattarne altre. Per esempio, un dolore lombare può avere origine da un appoggio scorretto di un piede oppure un blocco cervicale con cefalea può avere origine da un trauma sul bacino.

L'osteopata approccia il caso andando a ricercare la causa del problema e non lavorando solamente sulla sintomatologia.

Molto bene, ma in pratica, chi può rivolgersi ad un osteopata?

Chiunque abbia problematiche osteo-muscolo-articolari come le disfunzioni della colonna vertebrale e della postura (discopatie, artrosi, sciatalgie, lombalgie, cervicalgie, ernie/protrusioni del disco, torcicolli, "colpo della strega", ecc.), delle articolazioni periferiche (periartriti scapolo-omerale, epicondiliti, algie alle mani/piedi, coxalgie, gonalgie, alluce valgo, ecc.) derivanti o meno da traumatismi, anche nei bambini e nelle donne in gravidanza.

Vengono inoltre affrontate le cefalee ed i disturbi della masticazione di origine muscolare e temporo-mandibolare.

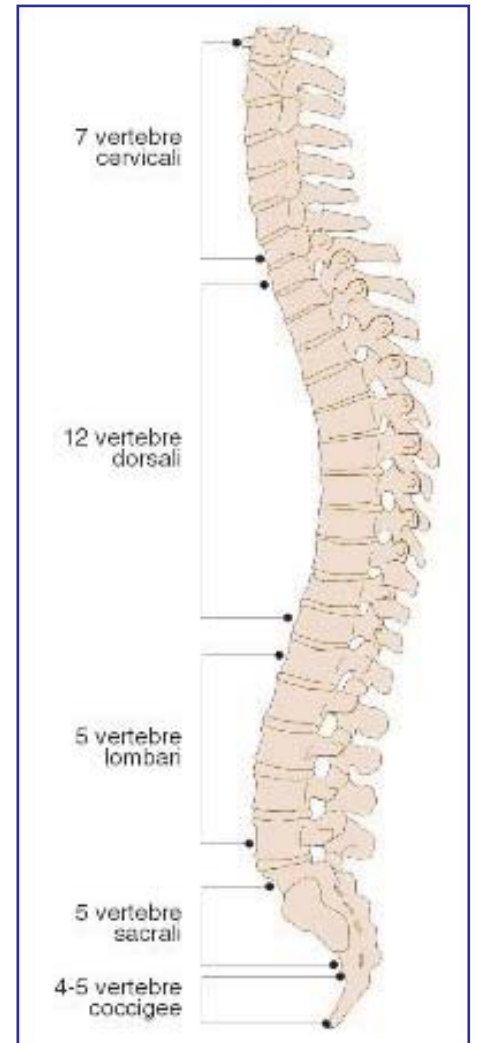
E quanto dura la tortura - scherzo ovviamente - prima di stare meglio?

Solitamente con una media di 4 trattamenti vengono risolte o migliorate in modo soddisfacente le problematiche di un consistente gruppo statistico di pazienti.

A dire il vero a me ne sono bastati tre, si vede che sono stato fortunato

od in effetti 'sta stregoneria è efficace.

Per chi fosse interessato, Paolo Comotti riceve in un bello studio in Piazza Cavour al numero 33 e chi volesse fissare un appuntamento, lo può trovare al 339-4569600. ♦



**TRESCORE
SCAVI s.r.l.**

**DEMOLIZIONI
LAVORI STRADALI
RECUPERO MATERIALI INERTI**

Via Gramsci, 131 - Tel. 035.940347 - Fax 035.945340
24069 Trescore Balneario (BG)

**Salvatore
SMI onieri s.r.l.**
ONORANZE FUNEBRI

**TRESCORE BALNEARIO
Via A. Locatelli, 136/138**

**BORGO DI TERZO
Via Nazionale, 40**

**SERiate
Via Dante, 2/B**



**ZURICH
CHIGNOLI GROUP**

di Francesca Chignoli & C. snc

Via Locatelli, 23B - Trescore Balneario (BG) Tel. 035-944230 - Fax 035-4273485
francy.bg508@agenziazurich.it - www.zurich.it
Orario: 9.00 - 16.00 con appuntamento

**Francesca Chignoli
Agente
Dorina Valerio
Agente**



Spett.le redazione,
non sono abituato a prendere carta e penna, ora pc e tastiera, ma, da cittadino e imparziale osservatore della vita del mio paese, sento quasi un dovere esprimere un mio libero pensiero su argomentazioni riguardanti la vita di Trescore.

Nel dibattito politico trovo poco elegante il tono polemico, cui dietro, mi auguro, non ci siano interessi lobbistici. L'unico feeling vero fra l'Amministrazione del paese e i cittadini è la libera scelta del semplice cittadino, operaio o libero professionista che sia, verso il programma e l'indirizzo politico di chi è stato eletto.

In ogni Amministrazione c'è gente di cultura, c'era anche nella precedente, è innegabile la qualità di alcune persone, però ho trovato in questa Amministrazione comunale, oltre a programmi utili alla comunità, un'aria nuova che fa sentire la gente comune più vicina all' Amm.ne. Le poche volte che mi e' capitato di contattare qualcuno ho sempre trovato gente giovane, preparata, di buona volontà e soprattutto, alla mano, gente guidata da un bravo sindaco che, ne ho la certezza, non è certo lì per scaldare la sedia. Non sempre è stato così coi rappresentanti dei partiti della prima repubblica. Qualche nota un pò stonata forse viene dall' ufficio tecnico, non certo per colpa dei bravi dipendenti, ma per i troppi cambiamenti dei responsabili e la cattiva abitudine di questi di partecipare a riunioni negli orari preposti per ricevere i cittadini.

Concludo questa mia lettera con un invito a una riflessione. Encomiabile consultare i cittadini e coinvolgerli per ridisegnare il centro di paese o indire referendum sul nome per ambizioni di sviluppo turistico.

Il nome del paese ricorda la balneazione, le Terme.

Non sarebbe utile a Trescore, polo delle comunità vicine, renderlo davvero un paese balneario? Nel senso che, oltre alle classiche e utilissime Terme, non manca un parco acquatico o mini terme come ci sono ottime a Merano o Bormio? con piscine di acqua salata, riscaldate, comunicanti interno-esterno ecc.? Terme che attirano gente da tutto il nord Italia e non solo? I ragazzi e anche adulti per trovare balneazione devono andare nei parchi del Garda, Antegnate, Boario e molte altre località lontane. Questo sembra un impegno difficile, ma non impossibile, con l'apporto dei privati, per non gravare, come giustamente l'Amm.ne non vuole, sulla comunità. L'immagine del paese Balneario ne trarrebbe sicuramente grande beneficio, il contenuto val più della forma e a usufruirne sarebbe tutta la cittadinanza. Complimentandomi per il lavoro che svolgete, e non potevate avere un nome LALENTE più appropriato, vi porgo cordiali saluti.

Lettera firmata

Giungono da tempo alla nostra redazione lettere o e-mail anonime o con nomi di fantasia. Ferma restando la necessità del contegno dello scritto, invitiamo coloro che intendessero scriverci a indicare nome, cognome, oltre al proprio indirizzo, che per ovvie ragioni non sarà pubblicato. Chi desiderasse non essere individuato potrà precisarlo, avremo cura di pubblicare solamente il nome con il cognome abbreviato. Precisiamo in proposito che non saranno pubblicati gli scritti, di qualunque forma e genere, non contenenti tutte le suddette informazioni. La redazione, per sole ragioni di spazio, si riserva il diritto di pubblicare solo parte del testo delle lettere di eccessiva lunghezza.

La redazione

Martinelli Gioielli

OROSHOP

TRESCORE BALNEARIO

via A. Locatelli 21/b
Tel. 035 940 388

via L. Lotto 5
Tel. 035 940 170

bontà e fragranza romagnola: dalle 11 alle 21

ARTIGIANPIADA
Leo Russo

baby menù
tutti i giorni dalle 15 alle 18
piadina alla nutella + bibita: 2 €

la vera piadina in tante gustose ricette!

PIADINERIA Trescore B.rio, via Locatelli 26, tel. 035.4258653



Scrivo il cittadino:

Spett.le
 Comune di Zandobbio
 Assessore Lavori Pubblici di Trescore B.rio - c.a.:
 Geom. Giorgio De Marco
 Comunità Montana della Valle Cavallina - Casazza
 Carabinieri di Trescore Balneario
 Comando Polizia Locale di Trescore Balneario
 Redazione de *L'eco di Bergamo*
 Redazione de *Il Giornale di Bergamo*
 Periodico "La Lente" - Trescore Balneario - c.a. Avv.
 Alberto Ondei

Trescore B.rio, 17/08/2008

Oggetto: situazione di degrado della pista ciclabile della Valcavallina

Gentili Signori,
 in questa domenica ferragostana sono reduce con la famiglia da una passeggiata lungo al pista ciclabile che da Gortago giunge fino al lago di Endine: sono rimasta basita ed esterrefatta nel costatare l'ignominioso degrado in cui versa, a causa dell'incuria e dell'assoluta mancanza di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria.

Vi faccio il sunto della rocambolesca passeggiata: bisogna innanzitutto fare una gimcana fra "buche" (usando un eufemismo, piuttosto oserei dire crateri), che a distanza di giorni dall'ultimo acquazzone, a causa delle profondità, si sono trasformati in piccoli laghetti da guardare; ai bordi strada è un proliferare di siepi e di erba mai tagliata (cha fa molto savana africana); un gruppo di motociclisti che con le loro motocross hanno cominciato ad impennare ed accelerare manco fossero al Mugello; e poi, dato che la mamma degli imbecilli è sempre gravida, mucchi di immondizia abbandonati qua e là (che invece ricordava l'increscioso problema della Campania, qualche settimana fa).

Comprendete che in queste condizioni fare una passeggiata coi bambini, sia a piedi che in bicicletta, diventa oltre che avventuroso, rischioso: se mio figlio di quattro anni a causa del manto stradale gravemente compromesso dovesse cadere e farsi male, o venisse travolto da qualche motociclista irresponsabile, chi ne risponderebbe?

Essendo un percorso per lunghi tratti in terra battuta, posso comprendere che l'erosione degli elementi naturali possa portare alla formazione di

qualche buca: ma se non si interviene per tempo e soprattutto, come mi è stato riferito da alcuni abitanti di Zandobbio, non si impedisce che vi transitino camion (nella zona delle Terme giunge fino al torrente Malmera) che col loro peso peggiorano ulteriormente la situazione di degenerazione del fondo stradale, la situazione non potrà che peggiorare, rischiando di renderla intransitabile del tutto. E qui mi rivolgo alle forze dell'ordine: so che sono oberate di lavoro e certamente (e comprensibilmente), la pista ciclabile non si trova in cima alle loro priorità, però sarebbe opportuno che di tanti in tanto se ne occupassero, in quanto quotidianamente è teatro di transito di veicoli non autorizzati con grave rischio per i pedoni e ciclisti.

Vi sto chiedendo di voler restituire il giusto prestigio ad un'opera che si è rilevata oltre che lungimirante, decisamente utile per chi ama la natura e la vita all'aria aperta.

Si discute spesso del miglioramento della qualità della vita; di riqualificazione ambientale e turistica; di collaborazioni fra Enti ed Istituzioni: ecco, la salvaguardia e la manutenzione (nonché l'implementazione) della pista ciclabile, sarebbe un primo, tangibile, importante segno di questo nuovo modus operandi e, in clima pre elettorale, non sfuggirebbe certamente all'attenzione degli elettori...

Nella speranza che le mie richieste non restino inascoltate, Vi ringrazio per l'attenzione che mi vorrete riservare e cordialmente Vi saluto.

Sara Tebaldi

Risponde il direttore:

In effetti è un peccato che la pista sia abbandonata a sé stessa. Sui "motocrossari" invadenti e sugli incivili che la usano come discarica personale, ha già detto tutto Lei: la madre degli imbecilli non conosce sosta nel metterli al mondo, magari speriamo li educi al rispetto delle cose altrui e al senso civico. Quanto invece alla manutenzione ordinaria e straordinaria della pista, preciso che la stessa è a esclusivo carico della Comunità Montana Valle Cavallina. Chissà che il neonato Consorzio di Comuni non la metta fra le sue priorità.

A.O.

soluzioni informatiche
Internet - Hardware - Software
ribo.it
 via 1° Maggio, 1/3 Gortago
 tel 035 4251092 fax 035 951447

business partner

ceramiche
pecis carlo
 s.r.l.

**pecis carlo s.r.l. - pavimenti e rivestimenti
 in cotto, gres porcellanato e parquet**

Via Nazionale, 53 - 24060 S. Paolo d'Argon (BG)
 035.958005 - Fax. 035.958497 - c.f. e p. IVA 01260920
www.pecisceramiche.it - info@pecisceramiche.it

**MAGIC
 WITCH**

acconciatura - estetica
 ayurveda
 via Ospedale, 74
 Trescore Balneario (BG)

cell. 3 4 8 - 3 9 3 7 6 3 6



Scrivo il cittadino:

Al Direttore de "La Lente"
Casella postale nr. 219
24069 - Trescore Balneario

E P.C.
Al Direttore de "Lo Spillo"
Via Somaini 11
24069 - Trescore Balneario

Al Sig. Ghilardi G.

Egr. Direttore,
è la prima volta che scrivo ad un giornale, ma visto che sono stata, seppur implicitamente, citata (al Comune di Trescore Balneario vi è 1 solo addetto all'ufficio concessioni cimiteriali) mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni. Mi riferisco alla lettera pubblicata sui periodico "La Lente" nr. 1 - Aprile 2008 a firma del non meglio precisato sig. G. Ghilardi.

Innanzitutto mi presento: mi chiamo Miriam Fioravanti e sono l'impiegata comunale addetta ai servizi cimiteriali. Sorvolando sulle questioni varie affrontate nella lettera citata, peraltro con arroganza e qualunquismo, (comunque, per dirla "alla mia suocera", sono "racole" che non mi interessano), mi preme soprattutto precisare quanto segue:

le confessioni le lascio ai sacerdoti, alle quali sono preposti per diritto divino; io mi limito a cercare di far bene il mio lavoro, che consiste (non so se "gli amici confidenti che bazzicano il Comune" vi abbiano resi edotti) nel gestire la parte amministrativa del Cimitero (e già le garantisco che di lavoro ce n'è molto, visto che Trescore conta più di 9000 abitanti), le occupazioni suolo pubblico e molte pratiche amministrative dell'ufficio urbanistica in aiuto ai colleghi tecnici, tempo a disposizione permettendo.

A tal proposito infatti, richiamando la lettera da Lei pubblicata, La inviterei ad avere maggior rispetto se non per me almeno per l'istituzionalità dell'ufficio "cimitero", di cui purtroppo prima o poi abbiamo tutti bisogno e che dunque ha a che fare con tanto dolore (e le garantisco che non è facile) ma che, offrendo spazio a chi evidentemente nutre scarso rispetto per il prossimo e per le istituzioni, Lei ha volgarmente relegato a "confessionale da grande fratello".

Infatti, gli unici sfoghi che ascolto, e che comunque fanno parte del mio lavoro, sono quelli dei cittadini che subiscono lutti (e che non essendo dei robot, hanno anche bisogno di sfogarsi), che soprattutto in quei momenti meritano il massimo della collaborazione (ovviamente nei limiti delle leggi vigenti),

del rispetto, nonché, io ne sono fermamente convinta, di affetto e dolcezza. Detto questo, le preciso anche, egregio Direttore:

1) che sono una signora sposata con figli e una famiglia rispettabilissima, non ho l'AMICO come si insinua nella missiva pubblicata e che, secondo il mio modesto parere, ha contenuto lesivo del decoro e dell'onore miei e della mia famiglia;

2) che ogni cittadino che si presenta agli sportelli comunali, va ascoltato e servito, CONSIGLIERI COMUNALI COMPRESI, indipendentemente dal loro credo politico, religioso o quant'altro o dal fatto che siano nostri AMICI o no.

In ragione di quanto esposto, vorrò pubblicare la presente sul prossimo numero del periodico "La Lente", garantendo alle mie osservazioni l'identica visibilità e spazio offerti al non meglio noto G. Ghilardi.

Con riserva di promuovere presso le Autorità competenti le azioni necessarie a garantire il rispetto e la tutela della mia onorabilità e, più in generale, dei miei diritti e dei diritti della mia famiglia, distinti saluti.

Miriam Fioravanti

Risponde il direttore:

La Lente pubblica le lettere dei cittadini non per garantire loro "visibilità", bensì per dare voce, come da 15 anni a questa parte, a chi la richiede, fra le quali anche Lei.

Da parte nostra non è mai stato dato spazio a quella volgarità di cui ora viene ingiustamente mossa accusa, né cominceremo adesso a darne. Non mi compete né intendo entrare nel merito delle valutazioni espresse dal Signor Ghilardi, preciso tuttavia che l'invito al "maggior rispetto" per Lei come per il servizio che espleta è decisamente fuori luogo. Premesso che la missiva "incriminata" non proviene dai componenti de La Lente, è appena il caso di precisare difatti come nessuno ha mai messo in dubbio l'importanza e la delicatezza, anche per i risvolti morali, dell'ufficio "cimitero".

In fondo Lei stessa riconosce che trattasi di "racole". Quindi tanto vale che tali restino, senza per questo dover ritenere che per via delle presunte "confessioni" con il Consigliere Moretti sia stato lesa il decoro e l'onorabilità della Sua famiglia. Dovesse invece così decidere un' "Autorità", ne prenderemo atto.

Intanto riteniamo ben più utile pubblicare la Sua lettera per consentire di precisare la Sua posizione ai lettori che l'avessero eventualmente travisata.

A.O.

- Impianti satellitari e terrestri
- Impianti elettrici e allarme
- Elettrodomestici
- TV e HI-FI
- Condizionamento
- Oggetti regalo
- Lista nozze
- Riparazioni



OSCAR
CARMINATI

ELETTRODOMESTICI TV HI-FI RIPARAZIONI



Via Suardi, 16/B - Trescore Balneario (BG) Tel. 035.94.00.14 - Fax 035.94.17.68 - E-mail: carmiti@ibenet.it



PIZZERIA

Prima fila

Via Don Luigi Sturzo, snc
24069 CENATE SOTTO (BG)
Tel. 035.4258535

Bollicine
LATTERIA ZAMBETTI
via Locatelli, 70
24069 Trescore Balneario (Bg)
Tel. 035.943879
bar.bollicine@alice.it



RISTORANTE

Primo Piano

Via Don Luigi Sturzo, snc
24069 CENATE SOTTO (BG)
Tel. 035.4258535
r.primopiano@alice.it



Floricoltura
Malino Dei Frati
VIA GRAMSCI, 40
tel. 035 - 943812



**Per tutto il mese di
novembre:
viole € 0,40**

cyclamino mini € 1,50
photinia € 4,50



Tratta le piante
in guanti verdi

PER LE VOSTRE IDEE E
SEGNALAZIONI SCRIVETE A:

La Lente
Casella postale n° 219
24069 Trescore Balneario
(BG)

oppure via e-mail all'indirizzo:

info@lalentetrescore.it

LA LENTE



LA LENTE - PERIODICO TRIMESTRALE
Anno 15 - numero 3 - Ottobre 2008

DIRETTORE RESPONSABILE:
Alberto Ondeì

COMITATO DI REDAZIONE:
Angelo Bellini, Giorgio De Marco,
Roberto Finazzi, Marco Merisio,
Matteo Mutti, Andrea Oldrati,
Stefano Oldrati, Rudiano Testa

**HANNO COLLABORATO A
QUESTO NUMERO:**
Carlo Mapelli, Stefano Tebaldi

IMPAGINAZIONE - PROGETTO GRAFICO:
Giorgio De Marco

WEBMASTER SITO INTERNET:
Mario Bombardieri

RESPONSABILE SITO INTERNET:
Giorgio De Marco

IMPIANTI:
Grafosistem
Grumello del Monte (BG)

STAMPA:
Tipografia Valcavallina
Cenate Sotto (BG)

EDITORE:
Associazione Culturale Leuceris
Autorizzazione n° 36 con decreto del
Presidente del Tribunale di Bergamo del
01-10-1994

TIRATURA DI QUESTO NUMERO:
4.100 copie

DISTRIBUZIONE: Trescore Balneario

Pubblicità inferiore al 50%

**QUESTO NUMERO E' STATO
CHIUSO IN REDAZIONE IL:**

25 ottobre 2008